

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

"PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita".

CCI 2021IT05SFPR013

Decisione della Commissione UE C(2022)6166 del 25 agosto 2022

Priorità 1 - Occupazione

Obiettivo specifico a) ESO4.1. Settore di intervento 134

AVVISO PUBBLICO – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE DI MASTER DI I E II LIVELLO FINALIZZATI ALL'ASSUNZIONE NELLE MEDIE E GRANDI IMPRESE (SARDINIA HVET)

D.G.R. n. 17/26 del 04.05.2023 "Programma per la Formazione Professionale di alto livello in Sardegna 2021-2023 (Sardinia HVET 2021-2023). Definizione di indirizzi per la realizzazione di Master di I e II livello finalizzati all'assunzione nelle medie e grandi imprese"

D.G.R. n. 17/4 del 7 maggio 2021 "Programma per la Formazione Professionale di alto livello in Sardegna 2021-2023 (Sardinia HVET 2021-2023). Aggiornamento quadro finanziario e definizione interventi prioritari"

D.G.R. n. 40/2 del 10.10.2019 "Programma triennale per la Formazione Professionale di alto livello in Sardegna 2020-2022 (Sardinia HVET 2020-2022)"











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Sommario

Art. 1 – Oggetto dell'Avviso	4
Art. 2 – Principi orizzontali e condizioni abilitanti	5
Art. 3 – Dotazione finanziaria e caratteristiche del finanziamento	7
3.1 – Dotazione finanziaria	7
3.2 – Aiuti di Stato	7
3.3 – Importo massimo ammissibile a finanziamento per singola Operazione	9
3.4 – Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027	11
Art. 4 – Proponenti	15
4.1 – Requisiti di ammissibilità del Proponente	17
4.2 – Requisiti delle persone munite di poteri di rappresentanza del Proponente	21
4.3 – Divieto di <i>Pantouflage</i>	21
Art. 5 – Destinatari	22
5.1 – Eventuali requisiti aggiuntivi	24
Art. 6 – Caratteristiche delle proposte progettuali	24
6.1 – Descrizione delle attività di progetto	25
6.2 – Modalità di erogazione della formazione	26
6.3 – Profili professionali di progetto	27
Art. 7 – Gestione amministrativa e contabile dei progetti	28
Art. 8 – Gestione finanziaria e costi ammissibili	28
8.1 – Gestione finanziaria	28
8.2 – Costi ammissibili	28
Art. 9 – Modalità di erogazione del contributo	29
Art. 10 – Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle Operazioni	31
Art. 11 – Dossier di Candidatura Telematico (DCT)	31













ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Art. 12 – Termini e modalità di presentazione della domanda	34
Art. 13 – Verifica di ammissibilità delle domande	34
Art. 14 – Valutazione e selezione delle proposte progettuali	35
Art. 15 – Concessione del finanziamento	41
15.1 Controlli ai fini della stipula della Convenzione	42
Art. 16 – Controlli sulle dichiarazioni	43
Art. 17 – Responsabile del procedimento	44
Art. 18 – Pubblicità, accesso alle informazioni e richiesta di chiarimenti	44
Art. 18.1 – Punto di contatto per il rispetto della Carta dei fondamentali dell'Unione europea	44
Art. 18.2 - Contatti per richieste di chiarimenti inerenti ai contenuti dell'Avviso	45
Art. 18.3- Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche	45
19. Appendici	46











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 1 - Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso, la Regione Autonoma della Sardegna, con il contributo del Fondo Sociale Europeo Plus e in attuazione degli atti deliberativi di cui all'Appendice 1, promuove e finanzia la realizzazione di interventi di alta formazione (Master di primo e secondo livello) rivolti ai/alle giovani fino a 35 anni di età non compiuti (34 anni e 364 giorni), che siano laureati/e e residenti nella Regione Sardegna, disoccupati/e, ai sensi del combinato disposto dell'Art. 19 del D.Lgs. n. 150/2015 e dell'Art. 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 e delle circolari attuative del MLPS, in possesso della attestazione "Dichiarazione di Immediata Disponibilità" (DID), nonché ai giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni di età non compiuti (34 anni e 364 giorni), lavoratori/trici occupati/e presso l'impresa proponente, in possesso dei requisiti previsti dal successivo Art. 5, finalizzati a favorire l'accesso all'occupazione di qualità e l'inserimento lavorativo.

I Master oggetto di finanziamento a valere sul presente Avviso Pubblico hanno l'obiettivo di favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze orientate alla specializzazione, all'internazionalizzazione e all'innovazione; nonché, ad aumentare le competenze dei/delle lavoratrici e dei/delle disoccupati/e, investendo su una formazione che consenta loro di raggiungere livelli di alta formazione, migliorare le competenze dei partecipanti occupati e favorire l'inserimento occupazionale dei partecipanti disoccupati/e.

Possono presentare proposte progettuali le **imprese medie e grandi** – che evidenziano fabbisogni specifici di profili professionali altamente specializzati in ambiti di intervento connessi ad interventi strategici particolarmente rilevanti per lo sviluppo socio-economico del territorio regionale – in **Partenariato Strategico** con le Università istituite o riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca per il rilascio di titoli accademici, nonché tutti i soggetti abilitati a rilasciare il titolo di Master universitario di primo e secondo livello (di qui in avanti "Università e/o Soggetti abilitati"). Le imprese proponenti devono, inoltre, avere sede legale o sede operativa attiva in Sardegna al momento del pagamento del contributo pubblico ed esercitare un'attività economica compatibile con quanto previsto relativamente al regime di aiuto prescelto e con gli indirizzi della D.G.R. n. 17/26 del 04.05.2023.

È obbligatorio il cofinanziamento da parte delle aziende nel caso di opzione da parte del soggetto proponente del regime di aiuti alla formazione in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, come meglio specificato al successivo par. 7.2.

Non sono ammessi interventi multi-aziendali a valere sul presente Avviso Pubblico.













ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

I percorsi di Master ammissibili a valere sul presente Avviso dovranno essere coerenti con i seguenti settori economici di interesse regionale, individuati quali prioritari nella DGR di indirizzo n. 17/26 del 04.05.2023:

- Aree di specializzazione (AdS) della Strategia di specializzazione intelligente S3 (ICT, Turismo, cultura e ambiente, Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'Energia, Agroindustria, Biomedicina, Aerospazio);
- Made in Sardinia:
- Economia circolare;
- Creative industries.

Le imprese beneficiarie del contributo si impegnano ad assumere – con **contratto a tempo indeterminato** – almeno il 50% dei partecipanti e al mantenimento in occupazione dei lavoratori/lavoratrici formati nei 12 mesi successivi all'assunzione, fatte salve le ipotesi di dimissioni volontarie, invalidità, riduzione volontaria dell'orario di lavoro, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo (oggettivo o soggettivo).

Il contesto di riferimento, il quadro normativo, gli acronimi e le definizioni relativi al presente Avviso sono riportati nell'Appendice 1.

Per tutti gli altri aspetti relativi all'accesso ai documenti, ai ricorsi, alle controversie e al foro competente, al rinvio alla normativa vigente e alla tutela della privacy si rimanda all'Appendice 2.

Art. 2 – Principi orizzontali e condizioni abilitanti

L'Avviso promuove l'adozione delle azioni necessarie per rispettare i principi orizzontali ed il sistema delle condizioni abilitanti rafforzato nel ciclo di programmazione FSE+ 2021-2027 al servizio dignità.

In particolare, i percorsi formativi dovranno essere erogati nel rispetto dell'Art. 9 "Principi orizzontali" del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021¹ e dell'Art. 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione", dell'Art. 7 "Coerenza e concentrazione tematica", dell'Art.

¹ Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.06.2021.













ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

8 "Rispetto della Carta" e dell'Art. 28 "Principi orizzontali" (Capo II) del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021². Dovrà essere, inoltre, rispettato quanto disposto al punto 1.2 "Principi orizzontali e condizioni abilitanti" del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)"³ – Versione 1.0, approvato nel Comitato di Sorveglianza del 16 novembre 2022, in particolare con riferimento ai principi orizzontali recepiti che costituiscono declinazioni delle condizioni abilitanti orizzontali, ossia:

- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. Il richiamo al rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea viene rinforzato anche dalle previsioni dell'Art. 8 e del considerando 31, del Reg. 2021/1057 FSE+⁴, in cui si prevede che tutte le operazioni siano selezionate e attuate nel rispetto della "Carta". Il "punto di contatto qualificato"⁵ per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea è il dottor Michele Sau, funzionario Assessorato del Lavoro e della Formazione professionale mail puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it;
- la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
- la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale.

Il presente Avviso si ispira al principio del "non arrecare danno significativo (c.d. "Do No Significant Harm" – DNSH)6, secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare









² Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013. Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.06.2021.

³ PR Sardegna FSE+ 2021-2027

⁴ Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013. Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.06.2021.

⁵ Il Punto di contatto effettua le verifiche necessarie già nella fase di definizione dei criteri di selezione. Inoltre, ha il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all'AdG attraverso una specifica procedura coerente con l'articolo 69(7) RDC, definita nell'Allegato 1 alla Relazione. (PR Sardegna FSE+ 2021-2027)

⁶ Approvata con Determinazione dall'AdG n. 1120 prot. n. 20660 del 18.03.2022.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER - CDR 00.10.01.03

la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/8527 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.

L'Avviso, inoltre, rispetta la Condizione abilitante 4.3: Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli ed è coerente con strategie e documenti di programmazione come riportati nella relativa relazione di autovalutazione del PR Sardegna FSE+ 2021-20278.

Art. 3 – Dotazione finanziaria e caratteristiche del finanziamento

3.1 - Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie attivate con il presente Avviso, in termini di contributo pubblico – dato dall'insieme delle quote FSE, Fondo di Rotazione ex L. 183/87 e Regione – sono pari a € 2.000.000,00. Il tasso di partecipazione del FSE+ al contributo pubblico è pari al 70,00%.

Le risorse saranno assegnate a seguito di valutazione positiva delle proposte progettuali, in conformità con quanto stabilito dagli Artt. 13 e 14 del presente Avviso, fino ad esaurimento risorse.

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di nuovi stanziamenti, anche a fronte di ulteriori assegnazioni statali e/o di economie maturate a vario titolo sui precedenti avvisi pubblicati, potranno essere utilizzate, qualora sufficienti, per il finanziamento di altri percorsi in coerenza con le indicazioni di cui al presente Avviso. Ciò al fine di soddisfare l'eventuale domanda di destinatari che non abbia trovato capienza all'interno dell'offerta iniziale.

3.2 - Aiuti di Stato

Le imprese proponenti vengono considerate come beneficiarie dell'intervento e, stante anche l'impegno ad assumere le risorse formate, le medesime imprese dovranno conformarsi alla disciplina per gli aiuti di Stato.

^{8 4.} Condizioni abilitanti Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera i), del CPR Tabella 12: Condizioni abilitanti.



Pag. 7 di 46









⁷ Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Testo rilevante ai fini del SEE). Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 22.06.2020.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Il finanziamento erogato a valere sul presente Avviso rientra nella disciplina degli "Aiuti di Stato" così come definita dai seguenti regolamenti:

- Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 (Regolamento "de minimis");
- Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria).

Ciascuna impresa potrà optare per uno dei seguenti regimi utilizzando obbligatoriamente i modelli di dichiarazione disponibili nell'*Allegato 6* (*Modulo 01 Dichiarazione del regime di aiuti de minimis* o *Modulo 02 Dichiarazione di aiuti alla formazione*).

Aiuti "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) 2023/2831, vale a dire non più di 300.000,00 € di aiuti ricevuti dall'impresa, in tre esercizi finanziari consecutivi, calcolati su base mobile, compreso quello in corso. In questo caso non si applica nessuna riduzione di intensità di finanziamento e non si rende necessario un cofinanziamento dell'impresa. L'importo massimo concedibile in "de minimis" per l'impresa che fa richiesta di finanziamento a valere sul presente Avviso non può superare il massimale sopra citato. Qualora la concessione di aiuti "de minimis" a valere sul presente Avviso comporti il superamento dei massimali pertinenti, di cui all'Art. 3 del Regolamento (UE) n. 2023/2831, l'Amministrazione potrà ridurre il contributo a valere sul presente Avviso sino al raggiungimento dell'ammontare massimo concedibile al beneficiario, a condizione che il beneficiario si impegni a cofinanziare con risorse proprie, prive di altri aiuti di Stato, i restanti costi della proposta progettuale presentata.

Nell'ambito del presente Avviso è possibile optare per il regime **aiuti alla formazione** di cui all'Art. 31 del Reg. (UE) 651/2014 (aiuti in esenzione), concedibile con il limite di 2 milioni di euro di importo massimo per progetto di formazione (*ex* Art. 4 del citato Regolamento) e con una intensità massima di aiuto non superiore al 50% dei costi ammissibili.

Tale intensità di finanziamento può essere aumentata, ai fini del presente Avviso, fino ad un massimo del 70% dei costi ammissibili, nei seguenti casi:

- di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori/trici con disabilità o lavoratori/trici svantaggiati;
- di 10 punti percentuali se la beneficiaria è una media impresa.













ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Ai sensi dell'Art. 2 punto 26 del Reg. (UE) 651/2014, per "intensità di aiuto" si intende, "l'importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri". Per "lavoratore svantaggiato" e "lavoratore con disabilità" si intende quanto previsto dall'Art. 2 punti 3) e 4) del Reg. (UE) 651/2014 e dal Decreto del Ministero del Lavoro 20 marzo 2013 (GU n. 153 del 02/07/2013).

In sede di presentazione del progetto, a pena di esclusione, il soggetto proponente è tenuto ad indicare nell'*Allegato 6* l'opzione del regime di aiuti. Qualora si opti per il regime di aiuti in esenzione, dovranno essere indicati tutti gli elementi necessari alla definizione dell'intensità di aiuto ammissibile, evidenziati nella dichiarazione.

Il controllo sul rispetto del massimale degli aiuti già concessi avverrà esclusivamente attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

In conformità all'Art. 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014, il Regolamento di esenzione non si applica agli aiuti in favore delle attività che il beneficiario avvierebbe in ogni caso, anche in mancanza di aiuti (c.d. **effetto di incentivazione**). Pertanto, per poter beneficiare di un aiuto alla formazione in esenzione, l'impresa dovrà presentare la domanda di aiuto prima dell'avvio del progetto per il quale chiede l'aiuto (in conformità con quanto riportato all'Art. 2, paragrafo 22 del Reg. (UE) n. 651/2014).

3.3 – Importo massimo ammissibile a finanziamento per singola Operazione

Il costo totale ammissibile per singolo progetto presentato a valere sul presente Avviso non potrà essere superiore ad euro 650.000,00.

Il contributo <u>pubblico</u> complessivo sarà pari al 50% in caso di grandi imprese, aumentabile del 10% in caso di medie imprese (60%). L'entità del finanziamento spettante per la realizzazione degli interventi previsti è correlata all'effettiva realizzazione dei percorsi formativo (quota di finanziamento a processo) e all'assunzione e mantenimento in occupazione dei partecipanti (quota di finanziamento a risultato), come riportato nell'Art. 9 del presente Avviso.

Nel caso di opzione del regime di aiuti "de minimis" non si rende necessario un cofinanziamento dell'impresa, salvo quanto disposto nel par. 3.2 del presente Avviso. È invece obbligatorio il cofinanziamento da parte dell'impresa beneficiaria nel caso del regime di aiuti in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014.











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÂNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

La quota di finanziamento a risultato (cfr. Art. 9) sarà concessa solo a fronte dell'avvenuta assunzione di almeno il 50% dei partecipanti, ossia in caso di sottoscrizione di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Il finanziamento sarà inoltre condizionato al mantenimento in occupazione del lavoratore/lavoratrice nei 12 mesi successivi all'assunzione, fatte salve le ipotesi di dimissioni volontarie, invalidità, riduzione volontaria dell'orario di lavoro, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo (oggettivo o soggettivo) e nei limiti del 20% dei partecipanti da assumere (ovvero nei limiti del 20% del fabbisogno di assunzioni dichiarato dall'impresa nel DCT).

La percentuale di cofinanziamento privato obbligatorio, nel caso di opzione del regime in esenzione di aiuti alla formazione, non potrà essere inferiore al 50% dei costi ammissibili (conformemente a quanto previsto dall'Art. 31, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e come specificato dall'Art. 3.2 del presente Avviso), che può diminuire del 10% (e sarà quindi non inferiore al 40%) in caso di medie imprese. Tutti i costi non ammissibili ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 potranno rientrare nella quota parte di cofinanziamento privato sostenuta dall'impresa.

Si precisa che i costi della formazione, relativamente ai partecipanti che saranno successivamente assunti dall'impresa beneficiaria, imputabili all'Università ed ai Soggetti abilitati, rientrano tra i costi ammissibili al Regolamento (UE) n. 651/2014 e sono finanziabili al 50% nel caso di grandi imprese e al 60% in caso di medie imprese.

Gli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 non sono cumulabili con altri aiuti concessi per lo stesso progetto, in quanto il presente Avviso già prevede la concessione di un finanziamento pari all'intensità massima di aiuto prevista.











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER - CDR 00.10.01.03

Tabella 1 – Esempi di calcolo del finanziamento

Reg. 2023/2831 - Regime de minimis	Reg. 651/2014 (GBER) - Aiu	ti alla formazione ex art. 31
GI/MI	Gl	MI
(entro 300.000,00)	%CP = 50%	%CP = 60%
Totale CP = QP + QR	Totale CP = QP + QR	Totale CP = QP + QR
QP = x * %QP	QP = x * 50% * %QP	QP = x * 60% * %QP
QR = x * TA * %QR	QR = x * 50% * TA * %QR	QR = x * 60% * TA * %QR
con CP ≤ 300.000,00	con CP ≤ 650.000,00	con CP ≤ 650.000,00
di cui 50%QP e 50%QR	di cui 50%QP e 50%QR	di cui 50%QP e 50%QR

Definizioni:

x = totale spese ammissibili

CP = Contributo pubblico

%CP = Percentuale di contributo pubblico

QP = Quota a processo

QR = Quota a risultato

TA = Tasso di assunzione (assunti/da assumere)

3.4 - Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027

Gli interventi a valere sul presente Avviso saranno cofinanziati dal PR (Programma Regionale) Sardegna FSE+, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) 2021/10579 e il Regolamento (UE) 2021/106010 recante

¹⁰ Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.06.2021.









⁹ Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013. Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.06.2021.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

le disposizioni comuni ai Fondi SIE, il Pilastro Europeo per i diritti sociali, le Raccomandazioni 2019 e 2020 per l'Italia e i relativi Country Report, nell'ambito della:

Priorità 1 "Occupazione"

Obiettivo specifico: a) ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

Destinatari:

I destinatari prioritari dell'Obiettivo specifico a) sono:

- Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo;
- Inattivi;
- Lavoratori precari e stagionali.

Le misure previste nell'OS possono essere rivolte anche ai seguenti destinatari:

- Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni);
- Lavoratori autonomi e liberi professionisti;
- Persone svantaggiate;
- Partecipanti di origine straniera;
- Beneficiari di ammortizzatori sociali;
- Micro, piccole e medie imprese (comprese le società cooperative e le imprese sociali);
- Pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale;
- Parti sociali e organizzazioni della società civile.











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÂNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Indicatori:

Indicatori di output:

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità d misura	i Contributo dell'Avviso all'indicatore
1	a) ESO4.1.	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Persone	24

Indicatori di risultato:

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura
1	a) ESO4.1.	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.	Persone

Settore d'intervento (Tabella 4 del PR) e forma di sostegno (Tabella 5 del PR):

Priorità	Obiettivo specifico	Codice Settore di intervento	Codice forma di sostegno
1	a) ESO4.1.	134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro.	01. Sovvenzione

Meccanismo di erogazione territoriale (Tabella 6 del PR):

Priorità	Obiettivo specifico	Codice
1	a) ESO4.1.	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Tematiche secondarie FSE+ (Tabella 7 del PR):

Priorità	Obiettivo specifico	Codice
1	a) ESO4.1.	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde.
1	a) ESO4.1.	03. Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente.

Dimensione della parità di genere FSE+ (Tabella 8 del PR):

Priorità	Obiettivo specifico	Codice
1	a) ESO4.1.	02. Integrazione di genere

Le azioni selezionate per garantire il raggiungimento delle finalità dell'OS a), a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono:

Priorità	Obiettivo specifico	Azioni esemplificative
1	a) ESO4.1.	Percorsi di formazione per l'acquisizione di qualifiche professionali nei settori strategici per la Regione, compresa quella legata ai temi dell'innovazione digitale e ecologica, e sviluppo di competenze professionalizzanti in settori specifici anche in continuità con le misure avviate nel 14/20











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER - CDR 00.10.01.03

Art. 4 - Proponenti

Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso grandi e medie Imprese in forma singola¹¹ aventi sede legale o almeno una sede operativa nel territorio regionale – in partenariato strategico con Università o altri Soggetti abilitati, come meglio precisato di seguito.

Tabella 2 – Parametri che definiscono le Grandi e Medie imprese

PARAMETRI	GRANDE IMPRESA	MEDIA IMPRESA
Numero effettivi	Oltre 249	Tra 50 e 249
Fatturato annuo	Oltre 50 milioni di euro	Non oltre 50 milioni di euro
Totale bilancio annuo	Oltre 43 milioni di euro	Non oltre 43 milioni di euro

Fermo restando quanto previsto nel successivo Art. 3.2 "Aiuti di Stato", e nell'Art. 4.1 "Requisiti di ammissibilità del proponente", è considerato requisito obbligatorio che le imprese richiedenti esercitino un'attività economica compatibile con le norme previste dal regime di aiuto prescelto e che manifestino i propri fabbisogni professionali, in termini di profilo ricercato e di numero di soggetti da assumere. Inoltre, l'attività economica dell'impresa dovrà essere coerente con i settori di interesse prioritari previsti dalla DGR 17/26 del 04/05/2023.

Partenariato Strategico

Al fine di assicurare un'elevata qualità delle proposte progettuali e l'erogazione di percorsi di alta formazione atti a qualificare figure professionali rispondenti ai propri bisogni assunzionali, le imprese dovranno sottoscrivere con le Università o con i Soggetti abilitati che erogheranno la formazione un accordo di









¹¹ Per la definizione di "medie" imprese si rimanda alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 della Commissione Europea pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 20/05/2003; Decreto ministeriale del18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese".



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

medio/lungo periodo (Partenariato Strategico) (*Allegato 3 - Partenariato Strategico - Dichiarazione d'impresa*).

Il Partenariato strategico è una forma di collaborazione che, per le finalità del presente Avviso, concorre ai seguenti obiettivi:

- > sperimentare nuove sinergie tra il tessuto produttivo locale e il potenziale di giovani che, adeguatamente formati, potrebbero rispondere ai bisogni occupazionali e professionali delle imprese locali;
- investire nella crescita delle risorse umane, facilitando l'ingresso nelle realtà produttive locali di nuovi profili qualificati;
- collaborare nell'ambito di attività volte a stimolare i processi di innovazione aziendale;
- condividere strumentazioni, laboratori e infrastrutture di ricerca per incentivare la cooperazione, la contaminazione e il trasferimento di competenze fra ricercatori dell'università e delle imprese;
- > consolidare rapporti duraturi per investimenti in ricerca e sviluppo a lungo termine, che consentano di realizzare ricerche avanzate e complesse dall'alto contenuto sperimentale e innovativo fortemente calate sulle risorse locali.

Tale accordo costituirà la cornice generale all'interno della quale verranno definiti principi e procedure che regoleranno le diverse modalità di collaborazione.

Limiti di partecipazione per i Proponenti

La medesima impresa potrà sottoscrivere un solo Partenariato strategico.

Le Università e i Soggetti abilitati potranno partecipare a più Partenariati strategici, purché le imprese aderenti a ciascun partenariato manifestino specifiche esigenze assunzionali.

Nella domanda di partecipazione, si dovranno indicare le attività di competenza di ciascun Partner.

Il mancato rispetto dei succitati limiti di partecipazione e dei limiti indicati nel successivo Art. 4.1 costituisce causa di esclusione dalla fase di ammissibilità delle domande di partecipazione di cui al successivo Art. 13 del presente Avviso.











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

4.1 - Requisiti di ammissibilità del Proponente

Al momento della presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i soggetti di cui all'Art. 4 del presente Avviso dovranno, a pena di esclusione, ottemperare alle seguenti condizioni:

- avere sede legale o almeno una sede operativa attiva presso la quale verranno assunti i lavoratori/le lavoratrici per cui viene richiesto l'incentivo regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese e/o nel Repertorio Economico Amministrativo presso la CCIAA territorialmente competente; tale condizione dovrà essere rispettata entro il primo pagamento del contributo pubblico;
- > aver manifestato le proprie reali esigenze assunzionali nell'*Allegato 4* (*Analisi fabbisogni professionali*);
- partecipare esclusivamente al Partenariato Strategico del DCT per il/i profilo/i professionale/i indicati nell'Allegato 4 (Analisi fabbisogni professionali);
- > essere una grande impresa o media impresa nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 4 dell'Avviso e dalla normativa vigente in materia;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nell'Art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n.651/2014 (Regolamento GBER), nell'*Allegato 6 (Modulo 02 Dichiarazione del regime di aiuti alla formazione*) e quindi non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

Al momento della presentazione della domanda di ammissione a finanziamento attraverso il DCT (Dossier di candidatura telematico), i Soggetti proponenti dovranno, inoltre, essere in possesso e dichiarare i seguenti requisiti ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 nell'*Allegato 2* (*Dichiarazione sostitutiva di atto notorio*):

- non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli Artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- osservare e applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro;











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- ➤ essere in regola con le norme della legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non essere soggetti alle norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
- non aver in corso e/o non aver effettuato nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione del DCT licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo oggettivo o soggettivo;
- > non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ➤ assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- > non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale e sociale stabilite dalla normativa nazionale, europea e internazionale;
- non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione regionale, delle relative articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'Art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'Art. 6, comma 3, della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla DGR n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla DGR n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla DGR n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla DGR n. 12/25 del 7.3.2017 (DGR n. 8/42 del 19.2.2019);
- non aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato, nei tre anni antecedenti alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165;

Pag. 18 di 46











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- essere in possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241¹², in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- ➤ non avere in precedenza usufruito di altri contributi pubblici finalizzati al finanziamento, anche parziale, delle stesse spese previste per la realizzazione del medesimo intervento, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto (assenza del c.d. doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese ai sensi dell'Art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241);
- di accettare integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarare di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
- di essere a conoscenza che dovranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- di essere a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo Plus nonché di tutti gli obblighi in materia di Informazione e comunicazione e a rispettare le indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati;
- di essere a conoscenza e rispettare la normativa e le disposizioni per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti previste dal PR Sardegna FSE+ 2021/2027;
- ➢ di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'Art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679¹³ - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation* o GDPR);
- di impegnarsi a somministrare ai Destinatari dell'Avviso l'Informativa ai sensi degli Artt 13 e 14 del Regolamento 2016/679 (Destinatari) e ad acquisire il consenso al trattamento dei dati;

¹³ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (Testo rilevante ai fini del SEE). Pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 4.5.2016.









¹² Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 18.2.2021



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER - CDR 00.10.01.03

- b di impegnarsi ad indicare nei propri avvisi rivolti ai destinatari, il Punto di contatto qualificato al quale è demandato il compito di istruire eventuali reclami;
- > di impegnarsi a garantire, nei propri avvisi di selezione rivolti ai destinatari, con il richiamo espresso, il rispetto dei principi orizzontali dei Regolamenti dell'Unione europea (Art. 9 Reg. (UE) n. 2021/1060¹⁴ e Artt. 6 e 8 Reg. (UE) n. 2021/1057 FSE+15), ossia: Carta dei diritti fondamentali dell'UE, parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere; escludere discriminazioni fondate su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, età, orientamento sessuale e prevedere il riferimento al rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità – UNCRPD);
- di impegnarsi a sottoscrivere con la Regione Autonoma della Sardegna, al momento dell'accettazione del finanziamento, una Convenzione che disciplini e regoli le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento.

Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente Avviso le imprese:

- in difficoltà, secondo la definizione contenuta all'articolo 2, numero 18 del Reg. 651/2014. Il requisito di non essere un'impresa in difficoltà sarà verificato ai fini sia dell'ammissibilità che della concessione dell'aiuto;
- > destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno. La non sussistenza di questa causa di esclusione sarà verificata sia ai fini dell'ammissibilità, che della concessione e dei pagamenti dell'aiuto;









¹⁴ Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.06.2021.

¹⁵ Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013. Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.06.2021.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

beneficiarie di aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri. Si precisa che in tale ambito sono escluse le imprese che beneficiano di aiuti per stipulare contratti di lavoro finalizzati ad attività connesse all'esportazione.

4.2 – Requisiti delle persone munite di poteri di rappresentanza del Proponente

Il Legale Rappresentante e/o il Procuratore Speciale del Proponente deve dichiarare nell'*Allegato 2* (*Dichiarazione sostitutiva di atto notorio*):

- di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'Art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- di non essere incorso in cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'Art. 67 D.lgs. n. 159/2011 o in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- di non essere stato destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio, frode, corruzione o qualsiasi altra attività illecita;
- che, nei propri confronti, non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'Art. 9, comma 2, lettera
 c), del D.Lgs. 231/2001, o altra sanzione, che comporta il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione.

Qualora la Dichiarazione fosse resa dal procuratore, i medesimi requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati anche dal Legale Rappresentante.

4.3 - Divieto di Pantouflage

Il Proponente non deve aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non deve aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato, nei tre anni antecedenti alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, come previsto nell'Art. 4.1 del presente Avviso e come dichiarato al momento della presentazione della domanda di ammissione a finanziamento (*Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio*).













ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Ai sensi dell'Art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".

Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento, precedentemente alla stipula della Convenzione, il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini disporrà l'immediata esclusione del Proponente e la tempestiva comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento durante l'esecuzione del servizio, l'Amministrazione regionale disporrà l'immediata sospensione dello stesso e l'avvio dell'azione in giudizio come previsto dall'aggiornamento per il triennio 2023/2025 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 30 marzo 2023, n. 12/4 nella Sotto Sezione: Rischi: Anticorruzione e Trasparenza al punto "Misure di disciplina del conflitto di interessi"

Art. 5 - Destinatari

Sono destinatari dei percorsi formativi proposti:

- i/le giovani fino a 35 anni di età non compiuti (34 anni e 364 giorni), che siano laureati/e e residenti nella Regione, disoccupati/e, ai sensi del combinato disposto dell'Art. 19 del D.Lgs. n. 150/2015 e dell'Art. 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 e delle circolari attuative del MLPS, in possesso della attestazione "Dichiarazione di Immediata Disponibilità" (DID) con data antecedente all'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso di selezione del Beneficiario.
- i giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni di età non compiuti (34 anni e 364 giorni), lavoratori/trici occupati/e presso l'impresa proponente.

I destinatari dovranno inoltre:











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER - CDR 00.10.01.03

essere in possesso dei profili di competenza e i titoli di studio necessari per accedere alle procedure di selezione di accesso ai percorsi attivati dal Master¹⁶;

I/le candidati /e selezionati/e privi di occupazione potranno accedere all'erogazione di apposite borse di studio previste dalla DGR 17/26 del 04/05/2023. L'importo spettante al singolo partecipante è determinato in base allo status di "fuori sede", "pendolare" e "in sede"¹⁷ ed è definito con riferimento a quanto predisposto dalla normativa nazionale e regionale per operazioni analoghe (D.M. n. 1320/2021, D.M. n. 203/2023 e DGR n. 23/22 del 6 luglio 2023). Si riportano di seguito i massimali di importo annuale delle borse di studio che possono essere finanziate dall'Avviso con risorse PR FSE+ 2021-2027:

In sede	Pendolari	Fuori sede
2.682,77 €	3.889,99 €	6.656,62 €

Tali importi potranno essere incrementati, ove ricorrano le condizioni, secondo quanto disposto dal punto 4.7 della deliberazione DGR n. 23/22 del 6 luglio 2023¹⁸.

Le borse di studio spettanti saranno erogate secondo le seguenti modalità:

¹⁸ Secondo il punto 4.7 della DGR 23/22 del 2023, gli importi delle borse di studio spettanti per l'anno accademico 2023/2024, secondo la tipologia degli studenti come previsti al punto 4.6, sono incrementati secondo le seguenti modalità: 4.7.1 del 15% per gli studenti economicamente più svantaggiati con un indicatore ISEE inferiore o uguale alla metà del limite massimo di riferimento previsto dal punto 4.2; 4.7.2 del 40% per gli studenti diversamente abili di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del D.M. n. 1320 del 17.12.2021 con una disabilità riconosciuta superiore all'80%; 4.7.3 del 20% per gli studenti diversamente abili di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del D.M. n. 1320 del 17.12.2021 con una disabilità riconosciuta dal 66% all'80%; 4.7.5 del 20% per gli studenti iscritti a più corsi di studio, ove siano in possesso e mantengano i requisiti di merito previsti dal D.M. n. 1320 del 17.12.2021 per l'intera durata dei corsi; 4.7.6 agli studenti "indipendenti" viene attribuito l'importo della borsa di studio spettante agli studenti "fuori sede" nel caso utilizzi un alloggio a titolo oneroso documentabile.









¹⁶ Possono accedere ai Master di I livello coloro che hanno conseguito: una laurea triennale o una laurea magistrale o un diploma di laurea di vecchio ordinamento a ciclo unico. Possono accedere ai Master di Il livello soltanto coloro che possiedono un titolo di laurea magistrale, magistrale a ciclo unico o titoli equivalenti

¹⁷ Il riconoscimento dello status "in sede", "pendolare" e "fuori sede" avverrà secondo le modalità stabilite dai regolamenti delle Università e/o Soggetti abilitati facenti parte del Partenariato Strategico. Secondo il punto 4.7 della DGR 23/22 del 2023, gli importi delle borse di studio spettanti per l'anno accademico 2023/2024, secondo la tipologia degli studenti come previsti al punto 4.6, sono incrementati secondo le seguenti modalità: Il riconoscimento dello status "in sede", "pendolare" e "fuori sede" avverrà secondo le modalità stabilite dai regolamenti delle Università e/o Soggetti abilitati facenti parte del Partenariato Strategico.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÂNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- l'erogazione della prima rata, nella misura pari al 50% dell'importo totale, sarà autorizzata in seguito alla regolare iscrizione al Master dei/lle candidati/e selezionati ai sensi dell'Art. 2.7 delle Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle Operazioni del presente Avviso (cfr. Art. 10);
- l'erogazione della seconda rata, nella misura pari al 50% dell'importo totale, sarà autorizzata al momento del conseguimento del titolo di Master dei partecipanti.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 56, comma 2 del Regolamento (UE) 1060/2021, si precisa che le borse di studio sono considerate costi ammissibili aggiuntivi non inclusi nel tasso forfettario. Pertanto, dovranno essere rendicontate a costi reali, attraverso la produzione della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute, secondo quanto disposto dal Vademecum per l'Operatore (par. 4.2.3.).

Ai fini della immatricolazione, il pagamento della tassa di iscrizione ai percorsi formativi sarà interamente a carico dell'impresa, che provvederà a versare sul conto dell'Ateno le somme stabilite dal medesimo per ciascuno/a dei/lle candidati/e idonei/ee. Rimane a carico dei partecipanti al percorso di Master il pagamento delle imposte fisse di bollo ed eventuali tasse per la prova di accesso.

5.1 – Eventuali requisiti aggiuntivi

I Proponenti potranno richiedere negli avvisi di selezione ulteriori requisiti aggiuntivi coerenti con il profilo in uscita oggetto di formazione.

Nella proposta progettuale dovranno essere specificati i requisiti di ammissione dei destinatari, nel rispetto di quanto disposto nell'Art. 6 del presente Avviso, e gli elementi per la loro selezione (modalità e termini per la presentazione delle domande, procedura di selezione, forme di pubblicità della selezione, pubblicazione delle graduatorie), che dovranno essere comunque conformi ai principi di obiettività, trasparenza e non discriminazione.

Art. 6 – Caratteristiche delle proposte progettuali

Ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 17/26 del 04.05.2023, i settori prioritari per la formulazione delle proposte progettuali sono quelli indicati nell'Art. 1 del presente Avviso, e devono essere coerenti con il settore ATECO nel quale opera l'impresa proponente.











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER - CDR 00.10.01.03

6.1 – Descrizione delle attività di progetto

Le proposte progettuali dovranno essere redatte sulla base dell'apposito formulario e dovranno discendere da un'analisi della situazione attuale, sia riferita all'impresa, sia riferita al contesto nel quale questa opera e con il quale interagisce. Le proposte, inoltre, dovranno evidenziare il/i profilo/i professionale/i che rappresenta/no le esigenze assunzionali del proponente.

L'analisi dei fabbisogni e la progettazione e/o co-progettazione del percorso formativo dovranno essere condotte da uno o più esperti di settore appositamente individuati dal Partenariato strategico.

L'impresa dovrà indicare:

- la/e sede/i del territorio regionale nella/e quale/i ha o prevede di avere un fabbisogno professionale;
- il/i profilo/i professionale/i Classificazione CP2021¹⁹, rispetto al/i quale/i risulta carente e le motivazioni in termini di crescita e sviluppo della propria attività e le ricadute sul territorio;
- il numero di soggetti che intende assumere per il/ciascun profilo rappresentato;
- l'importo complessivo della proposta progettuale, con evidenza della quota percentuale e della relativa quantificazione economica, rispettivamente, della quota di contributo pubblico richiesto e ammissibile e della quota di contribuzione privata.

Le proposte progettuali dovranno contenere la descrizione:

- delle attività di informazione e orientamento verso i destinatari;
- della contestualizzazione dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021-2027 relativi alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione (genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale) e alla promozione dello sviluppo sostenibile;
- delle modalità di progettazione e/o co-progettazione dei percorsi per la definizione del Piano formativo (compreso il riconoscimento di crediti formativi);
- degli strumenti e modalità d'interazione con l'ente erogatore della formazione.

¹⁹ A partire dal 2023 l'Istat adotta la classificazione delle professioni CP2021, frutto di una revisione della precedente versione (CP2011) e di un ulteriore allineamento alla International Standard Classification of Occupations - Isco08













ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Le proposte dovranno, inoltre, descrivere i seguenti aspetti:

- a) percorso formativo, obiettivi e finalità generali anche in relazione alle competenze oggetto dei percorsi proposti e ai fabbisogni professionali dichiarati dall'impresa;
- b) gli strumenti e le modalità per la verifica iniziale, in itinere e finale dell'efficacia dei percorsi formativi,
 che si intendono adottare e dispositivi di monitoraggio per la verifica dell'inserimento nel mercato del lavoro a conclusione del percorso formativo intrapreso;
- c) le modalità di selezione dei partecipanti e di promozione, pubblicizzazione dei percorsi;
- d) la descrizione del programmato conseguimento delle finalità occupazionali in azienda dell'intervento di formazione dei partecipanti al percorso formativo.

Per ciascun percorso formativo, inoltre, devono essere specificati i seguenti elementi:

- a) la/e sede/i di svolgimento;
- b) il n. di partecipanti;
- c) il n. giornate previste per lo svolgimento del percorso;
- d) l'elenco delle figure professionali individuate, in termini di profili professionali, livello di impegno e di seniority;
- e) il costo complessivo e l'importo richiesto;
- f) i requisiti di competenze richiesti per la fruizione delle materie oggetto del percorso formativo;
- g) i contenuti, la durata e le metodologie formative;
- h) gli elementi organizzativi, strumentali e logistici che saranno utilizzati nella realizzazione delle attività.

6.2 – Modalità di erogazione della formazione

I Master di primo e secondo livello dovranno essere strutturati per un numero di ore destinate a didattica e ad attività di approfondimento formativo (quali esercitazioni e seminari, studio e discussione, laboratori di approfondimento, *stages*, ecc.) tali da garantire a ciascun partecipante il rilascio di un numero di crediti formativi (CFU) non inferiore a 60 - pari a 1500 ore - e devono concludersi con lo svolgimento di un'esperienza pratica presso l'impresa proponente (*stage*) e prova finale. Lo *stage* potrà essere sostituito, per i/le partecipanti occupati/e, da *project work*.

I contenuti formativi dei percorsi potranno essere erogati prevalentemente in modalità **presenziale** (convenzionale), con una parte residuale (10%) in modalità a distanza.

Pag. 26 di 46











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÂNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Le attività formative saranno rivolte ad un numero compreso tra un minimo di 10 e un massimo di 20 studenti per i Master di I livello e di II livello, i quali saranno selezionati sulla base di procedure di evidenza pubblica in cui dovranno essere indicati i profili di competenza e i titoli di studio necessari per l'accesso, secondo le indicazioni previste dalla normativa regionale applicabile al PR FSE+ e dalla normativa di regolamentazione dei Master.

La frequenza da parte degli iscritti è obbligatoria e il conseguimento del Master è subordinato all'acquisizione dei 60 CFU previsti, che comprendono le ore destinate a studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale e quelle relative a *stage/project work* e prova finale. Il riconoscimento dei crediti consegue all'accertamento dell'acquisizione delle competenze attese, all'assolvimento degli obblighi di frequenza e al superamento delle eventuali verifiche intermedie e della prova finale.

Il titolo accademico di "Master Universitario" di primo o di secondo livello, nella denominazione e nelle lingue stabilite dall'ordinamento didattico del Master, è rilasciato dal Rettore dell'Ateneo o da persona munita dei poteri di firma e rappresentanza in caso di Soggetti abilitati diversi dalle Università ed è sottoscritto dal Direttore del Master.

Si escludono i progetti di Master che prevedano la formazione a distanza (FAD) come unica modalità di erogazione della formazione.

6.3 – Profili professionali di progetto

Per ciascun progetto formativo dovranno essere individuate figure professionali qualificate con ruoli definiti, in particolare:

- Progettista, con esperienza almeno quinquennale nel campo dell'Alta formazione;
- Direttore scientifico;
- Coordinatore Didattico-Scientifico;
- Docenti del Master designati dall'Università o da altro Soggetto abilitato;
- Docenti del Master designati dall'Impresa;
- Tutor formativi e tutor d'azienda.

Al medesimo profilo potranno essere associate più risorse umane (l'impegno in ore del singolo profilo è da intendersi complessivo per tutte le risorse umane ad esso riconducibili).













ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

I nominativi delle figure professionali ed i relativi CV andranno comunicati nei tempi e modi definiti nella Convenzione e/o in successive disposizioni del Responsabile del procedimento.

Art. 7 - Gestione amministrativa e contabile dei progetti

La gestione amministrativa e contabile dei progetti sarà a cura del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini.

Art. 8 - Gestione finanziaria e costi ammissibili

8.1 – Gestione finanziaria

L'Avviso si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi con l'applicazione del tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale ammissibili conformemente all'Art. 56 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Il costo complessivo di ogni progetto è il risultato della somma dei costi diretti previsti per le risorse umane, di tutti gli altri costi ammissibili come sopra evidenziati (determinati forfettariamente in misura pari al 40% del costo delle risorse umane) e delle indennità di partecipazione versate ai partecipanti in conformità a quanto previsto dal Vademecum per l'Operatore 2014-2020.

8.2 – Costi ammissibili

Sono considerati ammissibili, in coerenza con il Regolamento CE n. 651/2014 (aiuti alla formazione), i seguenti costi:

- a) le spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;
- i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione;
- c) i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;
- d) le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.

Pag. 28 di 46











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÂNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 9 – Modalità di erogazione del contributo

Il flusso dei contributi pubblici viene assicurato attraverso trasferimenti dell'Amministrazione in favore dei beneficiari, secondo le modalità descritte di seguito. L'entità del finanziamento pubblico spettante per la realizzazione delle Operazioni non è solo correlata alla spesa concretamente sostenuta, ma anche all'effettiva realizzazione fisica dei percorsi formativi e all'assunzione e mantenimento in occupazione dei partecipanti. Gli importi massimi ammissibili a finanziamento per la singola Operazione sono riportati nell'Art. 3.3 del presente Avviso.

Il rimborso prevede l'erogazione delle somme nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- quota di finanziamento "a processo": fino al 50% della sovvenzione riconoscibile sulla base del positivo completamento del percorso formativo. Per la quota a processo l'erogazione sarà condizionata, per l'intero importo, alla presentazione di un contratto di fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere, redatto secondo quanto previsto dal modello ministeriale di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193, secondo le seguenti modalità:
 - un anticipo del 40% sul finanziamento pubblico;
 - pagamenti intermedi, previo effettivo sostenimento di una spesa complessiva di importo pari almeno al 90% dell'anticipo già ricevuto. L'effettivo sostenimento della percentuale sopra prevista è verificato dall'Amministrazione sulla base delle domande di rimborso intermedie trasmesse dai beneficiari;
 - saldo del finanziamento pubblico assegnato, previa verifica positiva della rendicontazione finale delle spese sostenute.
- quota di finanziamento "a risultato": il restante 50% della sovvenzione è riconoscibile esclusivamente dietro presentazione di un contratto di fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere, redatto secondo quanto previsto dal modello ministeriale di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193. Tale quota sarà erogata al verificarsi della condizionalità che prevede la successiva assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, entro 60 giorni dal termine del percorso formativo e nel rispetto di quanto previsto dagli Artt. 1 e 3.3 del presente Avviso. La quota a risultato sarà erogata in













ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

misura proporzionale al rapporto tra partecipanti assunti e partecipanti da assumere, dove per "da assumere" si intende il fabbisogno di assunzioni dichiarato dall'impresa nel DCT, secondo la seguente formula di calcolo (cfr. Tabella 1):

$$QR = CA * \%CP * TA * 50\%$$

Dove:

CA: costo ammissibile

CP: percentuale contributo pubblico del PR FSE+ 2021-2027, che equivale al 50% delle somme ammissibili per le grandi imprese, al 60% per le medie imprese nel caso di aiuti alla formazione, e al 100% nel caso di aiuti in regime de minimis, entro il massimale di spesa concedibile²⁰

TA: tasso di assunzione (partecipanti assunti/da assumere), con TA \geq 50%

QR: quota a risultato

Dal computo sopra riportato sono esclusi gli eventuali partecipanti già dipendenti presso l'impresa beneficiaria/ Si precisa che il fabbisogno assunzionale dichiarato non include gli eventuali partecipanti al percorso di formazione già dipendenti presso l'impresa beneficiaria (i quali non potranno comunque superare il 20% del totale dei partecipanti alle attività formative).

Il numero di partecipanti assunti non potrà comunque essere inferiore al 50% dei partecipanti totali da assumere, pena la revoca dell'intero contributo (quota a processo più la quota a risultato).

Il finanziamento a risultato sarà inoltre legato al mantenimento in occupazione del lavoratore/lavoratrice nei 12 mesi successivi all'assunzione, fatte salve le ipotesi di dimissioni volontarie, invalidità, riduzione volontaria dell'orario di lavoro, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo (oggettivo e soggettivo) e nei limiti del 20% dei partecipanti da assumere. Successivamente ai 12 mesi dall'assunzione, infatti, l'Amministrazione effettuerà le opportune verifiche di mantenimento in occupazione; in caso di esito negativo, saranno attivate le opportune procedure di recupero degli importi indebitamente versati.

²⁰ Nel caso di applicazione del regime de minimis, si rimanda a quanto disciplinato all'Art. 3 del presente Avviso.













ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÂNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

L'erogazione del finanziamento è subordinata alla presentazione della richiesta formulata attraverso l'utilizzo dei modelli allegati alla Convenzione e sottoscritti digitalmente o direttamente tramite SIL SARDEGNA, se disponibile la procedura informatizzata.

La richiesta di erogazione e tutta la documentazione specifica con riferimento alla tipologia di erogazione richiesta dovrà comunque essere caricata sul SIL SARDEGNA o, qualora non disponibile, dovrà essere trasmessa con posta elettronica certificata all'indirizzo: lavoro@pec.regione.sardegna.it.

Art. 10 - Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle Operazioni

Le disposizioni per la corretta gestione e rendicontazione delle Operazioni sono contenute nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle Operazioni".

Art. 11 - Dossier di Candidatura Telematico (DCT)

I Proponenti potranno presentare le proprie candidature, per la realizzazione delle Operazioni di cui al presente Avviso, esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile nell'area riservata del portale "Sardegna Lavoro" (https://my.sardegnalavoro.it/Login).

I Proponenti dovranno accedere sul Portale Sardegna Lavoro con la propria identità digitale²¹ (SPID/TS-CNS/CIE o altra modalità attualmente disponibile):

- a) compilare tutte le interfacce del Dossier di Candidatura Telematico (DCT), appositamente predisposte per la presentazione della domanda di partecipazione (di cui al *facsimile Allegato 1*);
- b) firmare la documentazione allegata al presente Avviso;
- c) caricare la documentazione sul SIL SARDEGNA, unitamente ai documenti compilati e firmati extrasistema ed individuati nella successiva tabella 2.

Tutti i documenti di cui agli allegati del presente Avviso dovranno essere in formato .pdf, firmati digitalmente ex Art. 24 del CAD e caricati nella sezione dedicata del SIL SARDEGNA.

²¹ In conformità con l'art. 3bis del CAD











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÂNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

La procedura online deve essere completata in tutte le sue parti e la compilazione deve avvenire in lingua italiana.

Ciascun Proponente potrà presentare un solo Dossier di Candidatura Telematico (DCT).

I DCT e la documentazione non inviati entro i termini previsti dal successivo Art. 12 dell'Avviso non potranno più essere trasmessi. I DCT, correttamente inviati negli intervalli temporali sopra definiti, potranno eventualmente essere annullati entro tali intervalli. Il DCT annullato non sarà valido.

La presentazione del DCT è soggetta al versamento dell'Imposta di Bollo pari a € 16,00 ai sensi della L. 71/13 di conversione del DL 43/2013. Il bollo può essere assolto tramite apposizione e annullamento di marca da bollo originale (*Allegato 8* - *Modello annullamento bollo*) o tramite modalità virtuale - F23/24.

I Proponenti esenti dal pagamento dell'imposta di bollo dovranno specificare nella domanda di partecipazione, nel corso della procedura telematica, la propria esenzione ai sensi degli Artt. 10 e 17 del D.lgs. del 4.12.1997, n. 460 o di altri riferimenti normativi.

Per gli allegati riportati nel presente Avviso si rimanda all'Appendice 3.

Tabella 3 – Riepilogo degli adempimenti con indicazione degli allegati (di cui all'Appendice 3)

DOCUMENTAZIONE	DESCRIZIONE E FIRMA
Dossier di candidatura telematico (Allegato 1)	Anagrafica e dichiarazioni del Proponente. Firma digitale del Legale Rappresentante e/o del Procuratore Speciale. Domanda telematica.
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Allegato 2)	Firma digitale del Legale Rappresentante o del Procuratore speciale del Soggetto proponente. Da compilare extra-sistema.
Partenariato Strategico – Dichiarazione impresa	Nella dichiarazione dovrà essere espresso l'impegno dell'impresa ad assumere le figure professionali indicate come fabbisogno assunzionale (Art. 6). La dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente dal Legale

Pag. 32 di 46











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DOCUMENTAZIONE	DESCRIZIONE E FIRMA
(Allegato 3)	Rappresentante o del Procuratore Speciale dell'impresa. Da compilare extra-sistema.
Analisi fabbisogni professionali (<i>Allegato</i> 4)	Firma digitale del Legale Rappresentante o del Procuratore Speciale dell'impresa. Da compilare extra-sistema.
Formulario progettuale (Allegato 5)	Firma digitale del Legale Rappresentante o del Procuratore Speciale dell'impresa. Da compilare extra-sistema.
Dichiarazione del regime di aiuti di stato – Modulo 01/Modulo 02 (<i>Allegato</i> 6)	Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 28/12/00, n. 445. Firma digitale del Legale Rappresentante o del Procuratore speciale dell'impresa.
Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta (Allegato 7)	Firma digitale del Legale Rappresentante o del Procuratore Speciale. Per ciascun componente del Partenariato. Nella sezione dedicata del file è possibile inserire tutti i riferimenti delle persone soggette a dichiarazione e firmare congiuntamente un unico documento. Da compilare extra sistema.











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

DOCUMENTAZIONE	DESCRIZIONE E FIRMA
Modello annullamento bollo (se l'imposta di bollo non è assolta con modalità virtuale	Firma digitale dei Legale Rappresentante o del Procuratore Speciale dell'impresa. Da compilare extra-sistema.
(Allegato 8)	
Procura/e	Se presente/i.

Art. 12 – Termini e modalità di presentazione della domanda

I Proponenti potranno presentare i DCT, secondo quanto disposto dal precedente Art. 11, secondo il calendario di apertura riportato di seguito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili:

- 1ª finestra: dalle ore 9:00 del 15 febbraio 2024 fino alle ore 23:59 del 15 marzo 2024;
- 2ª finestra: dalle ore 9:00 del 16 marzo 2024 fino alle ore 23:59 del 15 luglio 2024.

Le candidature saranno valutate fino ad esaurimento risorse. Nel caso di mancato esaurimento delle risorse, si potrà provvedere all'eventuale riapertura dei termini di presentazione di nuove domande.

Completate le procedure di compilazione di tutte le interfacce online ed il caricamento degli allegati, il sistema (SIL SARDEGNA) rilascerà al Proponente una ricevuta di acquisizione ed una ricevuta di perfezionamento del DCT.

Art. 13 - Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande, pervenute secondo quanto disposto nei precedenti Artt. 11 e 12 del presente Avviso, verranno istruite secondo l'ordine cronologico di invio telematico delle stesse e saranno oggetto di verifica di ammissibilità alla fase di selezione di cui al successivo Art. 14.













ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Le attività di verifica di ammissibilità dei DCT, svolte dal Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza, sono finalizzate ad appurare la presenza, la regolarità e la completezza delle domande e della relativa documentazione allegata nonché il rispetto dei tempi di presentazione previsti dall'Avviso.

Il Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei contenuti dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti, assegnando un termine non superiore a dieci giorni lavorativi per l'integrazione/regolarizzazione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, il percorso formativo sarà escluso dalla fase di selezione di cui al successivo Art. 14.

Nel caso di candidature risultate non ammissibili, i Proponenti riceveranno specifica comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'Art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., contenente i motivi ostativi all'accoglimento della candidatura.

L'esito delle verifiche di ammissibilità sarà oggetto di apposita determinazione che sarà pubblicata, per estratto, sul BURAS ed in versione integrale sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it, nonché nella sezione dedicata del portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it) e il portale www.sardegnaprogrammazione.it, entro 30 giorni dalla data di scadenza di ogni finestra, a conclusione dell'istruttoria delle domande regolarmente inviate.

La pubblicazione della determinazione su <u>www.regione.sardegna.it</u> costituisce comunicazione formale dell'esito della procedura per tutti i soggetti interessati; chi ne avesse interesse, potrà proporre ricorso in conformità a quanto previsto nell'Appendice 2 del presente Avviso e della normativa vigente.

I Proponenti riceveranno inoltre notifica di ammissione alla selezione nella propria area riservata sul SIL SARDEGNA.

Art. 14 – Valutazione e selezione delle proposte progettuali

Le domande che superano la verifica di ammissibilità di cui al precedente Art. 13, saranno ammesse alla valutazione di merito secondo quanto previsto dalla successiva tabella 3, nella quale sono rappresentati i macro-criteri individuati in coerenza al presente Avviso e definiti in conformità a quanto previsto dai criteri di selezione da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo, Metodologia e criteri per la selezione













ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+), approvati dal Comitato di Sorveglianza il 16.11.2022.

Tabella 4 - Criteri di valutazione

Macro-criterio di selezione	Punteggio massimo		Criterio di selezione	Punteggio massimo		Sub criterio di selezione	Punteggi o massimo (Wi)
Qualità e coerenza progettuale 74			Analisi dei fabbisogni professionali della/e impresa/e del partenariato strategico	24	1.1.1	Individuazione e descrizione dei fabbisogni professionali: chiarezza espositiva e pertinenza (Efficacia potenziale evidenziata tramite la coerenza delle azioni formative con la descrizione dei fabbisogni delle aziende coinvolte e gli obiettivi perseguiti indicati dall'impresa)	5
		1.1			1.1.2	Coerenza dell'analisi svolta rispetto alle indicazioni dell'Avviso ed agli obiettivi di inserimento lavorativo	5
	1.1 fabb prof della del strai				1.1.3	Qualità delle metodologie di rilevazione dei fabbisogni professionali, completezza dell'analisi rispetto all' impresa del partenariato strategico per lo specifico percorso formativo e ricadute sul territorio di riferimento	5
				1.1.4	Numero di destinatari che l'impresa si impegna ad assumere rispetto al minimo richiesto (50% dei partecipanti assumibili), secondo il seguente schema: - Fino al 33% di partecipanti assunti in più rispetto al minimo: totale 3 punti - 34%-66% di partecipanti assunti in più rispetto al minimo: totale 6 punti - 67-100% di partecipanti assunti in più rispetto al minimo: totale 9 punti	9	
		1.2	Partenariato strategico	6	1.2.1	Adeguatezza composizione del partenariato strategico, definizione ruoli e attività rispetto agli obiettivi prefissati	3











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Macro-criterio di selezione	Punteggio massimo		Criterio di selezione	Punteggio massimo		Sub criterio di selezione	Punteggi o massimo (Wi)
					1.2.2	Appartenenza dell'impresa ai settori prioritari indicati nella DGR 17/26 del 04.05.2023	3
		1.3	Destinatari	4	1.3.1	Adeguatezza dei criteri, delle modalità di selezione e degli eventuali requisiti aggiuntivi richiesti	4
			Articolazione del percorso formativo	21	1.4.1	Qualità progettuale evidenziata tramite la chiarezza espositiva nella descrizione degli obiettivi, completezza e adeguatezza dei contenuti	7
		1.4			1.4.2	Coerenza del percorso formativo proposto rispetto ai fabbisogni professionali emersi nella fase di analisi e a quelli indicati dalle imprese nella documentazione di riferimento del DCT	7
					1.4.3	Adeguatezza dei contenuti formativi proposti rispetto alle competenze da acquisire	4
					1.4.4	Adeguatezza della durata del percorso formativo in termini di ore complessive e per tipologia formativa rispetto alle competenze da acquisire	3
			Metodologie formative	8	1.5.1	Adeguatezza delle metodologie individuate rispetto ai risultati attesi: attività frontali, FAD (se prevista), project work, metodologie innovative, ecc.	2
					1.5.2	Rispondenza degli obiettivi dell'esperienza pratica in azienda alle finalità del percorso formativo	3











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Macro-criterio di selezione	Punteggio massimo		Criterio di selezione	Punteggio massimo		Sub criterio di selezione	Punteggi o massimo (Wi)		
					1.5.3	Adeguatezza della durata e delle modalità previste per la realizzazione dell'attività pratica in azienda rispetto al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e di assunzione	3		
		1.6	Cronoprogramm a	3	1.6.1	Adeguatezza del cronoprogramma rispetto ai contenuti proposti e rispetto a quanto disposto dall'Avviso	3		
				1.7	Monitoraggio	4RI	1.7.1	Adeguatezza delle modalità di monitoraggio delle attività di formazione frontali e delle altre modalità proposte, compresa l'eventuale FAD. Obiettivi, modalità attuative e strumenti	2
					1.7.2	Adeguatezza delle modalità di monitoraggio dell'esperienza pratica in azienda: obiettivi, modalità attuative e strumenti	2		
		1.8	Valutazione	4	1.8.1	Adeguatezza delle modalità di valutazione delle attività di formazione frontali e delle altre modalità proposte, compresa l'eventuale FAD	2		
					1.8.2	Adeguatezza delle modalità di valutazione dell'esperienza pratica in azienda	2		
2.Innovazione/ efficacia/ sostenibilità/ trasferibilità	10	2.1	Innovazione	2	2.1.1	Grado di innovazione dei percorsi formativi proposti e delle metodologie proposte anche con riferimento alle differenti modalità di erogazione della formazione, teorica, dell'esperienza pratica in azienda e dell'obiettivo di inserimento lavorativo dei destinatari	2		
		2.2	Efficacia	4	2.2.1	Obiettivi specifici per il miglioramento delle competenze specialistiche, individuati rispetto alle finalità previste dall'Avviso ed al raggiungimento dei risultati prospettati	4		











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Macro-criterio di selezione	Punteggio massimo		Criterio di selezione	Punteggio massimo		Sub criterio di selezione	Punteggi o massimo (Wi)
	2.3 Trasferibilità	Trasferibilità	4	2.5.1	Adeguatezza delle strategie/attività e dei dispositivi per la diffusione/disseminazione/condivisione dei risultati attesi	2	
					2.5.2	Rilevanza degli elementi di trasferibilità (attesi)	2
3 Coerenza con le finalità del PR	4		Pari opportunità e non 3.1 discriminazione e parità tra uomini e donne	4	3.1.1	Coerenza delle modalità individuate per promuovere la non discriminazione e la parità tra uomini e donne e adeguatezza degli elementi di flessibilità nell'erogazione del percorso, volti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di formazione	2
					3.2.2	Adeguatezza degli elementi che favoriscano condizioni paritarie nella partecipazione a tutti i potenziali destinatari, con particolare attenzione ai destinatari con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), etc.	2
	4.1	4.1	Risorse umane	4	4.1.1	Adeguatezza delle figure professionali individuate	4
4 Qualità e professionalità delle risorse di progetto		Risorse strumentali	4	4.2.1	Adeguatezza delle risorse strumentali per la realizzazione del percorso formativo (materiale didattico, strumentazione informatica, etc.) per lo svolgimento delle attività formative teorica, compresa l'eventuale FAD, e l'esperienza pratica in azienda.	4	
		4.3	Risorse logistiche	4	4.3.1	Adeguatezza delle strutture disponibili per la realizzazione del percorso formativo, sia con riferimento alle attività teoriche sia all'esperienza pratica in azienda	4
Totale	100			100			100











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

La selezione dei percorsi formativi sarà affidata ad una o più Commissioni, nominate con determinazione del Direttore del Servizio Banche Dati, controlli, valutazioni e vigilanza, composta da funzionari regionali con adeguata esperienza e presieduta da un dirigente dell'Amministrazione regionale. Nel caso di indisponibilità di figure dirigenziali, la Commissione potrà essere presieduta da un funzionario regionale. Il numero dei componenti della Commissione sarà pari a tre. Il punteggio complessivo per ciascun percorso (P_{tot}), sarà determinato dalla sommatoria di ciascun punteggio massimo W_i per i relativi coefficienti medi $\overline{V_i}$, come riassunto nella sequente formula:

$$P_{tot} = \textstyle \sum_{i=1}^n [W_i * \overline{V}_i] \text{, i=1,..., n, dove } \overline{V}_i = \sum_{c=1}^T [\frac{V_{c\,i}}{T}] \text{, c=1,...T}$$

dove,

Ptot: punteggio di valutazione dell'offerta;

n: numero totale dei sub-criteri di selezione;

 $\sum_{i=1}^{n} (...)$: sommatoria dei diversi punteggi risultanti per ogni sub-criterio di selezione;

Wi: punteggio massimo previsto per il sub-criterio i che varia da 1 ad n;

 $\overline{V}_i = \sum_{c=1}^T \frac{V_{c\,i}}{T}$: coefficiente medio del valore V_c attribuito dai singoli commissari (c) a ciascun subcriterio i utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso	Non adeguato
					o
					non applicabile
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

T = tot. Membri della commissione.

Il singolo progetto sarà considerato ammissibile a finanziamento al raggiungimento della soglia minima di punteggio, pari a 70 sul totale di 100.

Nel caso di parità di punteggio, prevarrà il progetto che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Qualità e coerenza progettuale"; in caso di ulteriore parità, sarà considerata ammissibile a finanziamento la













ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il sub-criterio "Analisi dei fabbisogni professionali della/e impresa/e del partenariato strategico"; in caso di ulteriore parità, l'Amministrazione procederà alla convocazione degli interessati per effettuare pubblico sorteggio tra gli stessi.

I lavori della Commissione si concluderanno con la consegna al Direttore del Servizio Banche Dati del/i verbale/i e della proposta di graduatoria per l'ammissione a finanziamento in esito alla procedura di selezione.

L'approvazione dei lavori della Commissione e della proposta di graduatoria avverrà con determinazione del Direttore del Servizio Banche Dati che sarà pubblicata secondo quanto previsto all'Art. 18 del presente Avviso.

I Proponenti riceveranno, inoltre, notifica dell'esito delle procedure direttamente nella propria area riservata sul SIL SARDEGNA.

A seguito di pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria, potrà essere proposto ricorso ai sensi della normativa vigente e secondo quanto previsto nell'Appendice 2 del presente Avviso.

I Soggetti proponenti delle domande ammesse a finanziamento sottoscriveranno la Convenzione ai sensi di quanto previsto al successivo Art. 15.

Art. 15 – Concessione del finanziamento

In conformità alle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Sardegna FSE+ 2021-2027, l'atto di concessione del finanziamento è rappresentato dalla Convenzione che sarà stipulata tra il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini, subordinatamente all'espletamento degli adempimenti preliminari alla stipula, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'Art. 3 del presente Avviso. La documentazione elencata a seguire dovrà essere trasmessa tramite la sezione dedicata del SIL SARDEGNA qualora disponibile, elettronica certificata Ο. non con posta lavoro@pec.regione.sardegna.it, entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria di cui al precedente Art. 14:

. .

 comunicazione della sede operativa attiva nel territorio regionale, regolarmente iscritta nel Registro delle imprese, nel caso in cui l'impresa, al momento dell'invio del DCT, non avesse una sede operativa sul territorio regionale;













ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÂNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- atto costitutivo e mandato con rappresentanza all'impresa beneficiaria, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'Art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nel caso di partenariato non costituito in fase di partecipazione all'Avviso;
- estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato ai finanziamenti pubblici che il Beneficiario si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
- calendario relativo a tutto il percorso formativo;
- cronoprogramma finanziario relativo all'attività formativa prevista;
- indicazione della sede prevista per la valutazione finale degli apprendimenti;
- comunicazione del codice identificativo del percorso formativo assegnato sul portale SIL SARDEGNA al momento della trasmissione del DCT.

L'eventuale modulistica relativa agli adempimenti preliminari sarà resa disponibile prima della pubblicazione della graduatoria di merito di cui all'Art. 14 del presente Avviso.

Il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini, a seguito di esito positivo delle verifiche di cui al successivo Art. 16, invita alla sottoscrizione della Convenzione il legale rappresentante o procuratore speciale del Proponente.

La Convenzione sarà redatta nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, dell'Art. 10 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Successivamente si procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa e alla comunicazione al Beneficiario dell'avvenuta registrazione contabile.

15.1 Controlli ai fini della stipula della Convenzione

Il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini, una volta verificata la presenza della documentazione di cui al precedente articolo, provvederà a controllare quanto riportato dal Proponente nella DCT e negli Allegati di cui al presente Avviso. A tal fine, l'Amministrazione provvederà a verificare, ai sensi dell'Art. 52, comma 7, della L. 234/2012 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di interrogazione del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, il rispetto dei massimali di aiuto della disciplina sul cumulo degli aiuti mediante la consultazione:











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- dei registri RNA, e tramite l'interoperabilità, i registri SIAN e SIPA per l'agricoltura e la pesca e acquacoltura, attraverso la consultazione delle Visure (Visura Aiuti, Visura Aiuti *De Minimis*, Visura *Deggendorf*), per verificare il rispetto dei massimali e delle regole sul cumulo degli Aiuti di Stato segnalati nel presente Avviso;
- la Camera di Commercio competente, in particolare sulla sede operativa comunicata;
- il servizio DURC online per verificare la regolarità contributiva;
- la visura storica;
- la visura camerale per verificare la correttezza del Legale Rappresentante dichiarato e i suoi poteri di firma.

I controlli sulla documentazione e sulle Comunicazioni obbligatorie (CO) di cessazione di rapporti di lavoro relative ai 12 mesi precedenti, sono effettuati dal Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza e potranno essere eseguiti anche successivamente alla stipula della Convenzione di cui al precedente articolo. Il Servizio Banche Dati effettuerà inoltre i controlli previsti dalla normativa vigente e derivante dalle specifiche disposizioni del presente Avviso e verificherà l'eventuale certificazione antimafia e il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165, con riferimento al divieto di *Pantouflage*, ai sensi di quanto previsto nell'Art. 4.3 del presente Avviso.

Art. 16 - Controlli sulle dichiarazioni

Il Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'Art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Ai fini della verifica delle autocertificazioni contenute nella domanda viene effettuato il campionamento fra le domande pervenute, secondo la metodologia approvata con determinazione del Direttore generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 0003477 prot. 0061595 del 23/06/2021.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertate anche successivamente all'avvio delle attività, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'Art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

I controlli riguarderanno anche i CV dei componenti Profili professionali di progetto (art. 6.3).













ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 17 – Responsabile del procedimento

Per il presente Avviso, il Responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. è:

- per la fase relativa alla partecipazione alla procedura di evidenza pubblica e alla stipula della Convenzione, alle relative modifiche e alla gestione finanziaria, il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini;
- per la procedura di ammissibilità di cui all'Art. 13 del presente Avviso, per le procedure di controllo e di alta sorveglianza sulle attività, il Direttore del Servizio Banche dati, valutazioni, controlli e vigilanza.

Art. 18 – Pubblicità, accesso alle informazioni e richiesta di chiarimenti

Il presente Avviso e i relativi allegati saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna: www.regione.sardegna.it nella sezione Bandi e Gare, su sito www.sardegnaprogrammazione.it, sul portale Sardegna Lavoro www.sardegnalavoro.it e sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

I provvedimenti di approvazione delle graduatorie e delle esclusioni, nonché i restanti atti aventi efficacia su tutti i beneficiari saranno pubblicati per estratto sul BURAS, sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it).

La pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it costituisce notifica di esito della procedura per tutti i Soggetti interessati.

Art. 18.1 – Punto di contatto per il rispetto della Carta dei fondamentali dell'Unione europea

Il "Punto di contatto qualificato" per il PR FSE+ 2021/2027 è, al momento della pubblicazione del presente Avviso, il dottor Michele Sau, e-mail: <u>puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it</u> funzionario della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, nominato con Determinazione del Direttore generale n. 5358 prot. n. 72830 del 14.11.2022, "Nomina punto di contatto per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea".











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Al link: http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse-2021-2027/punto-di-contatto/ è possibile consultare i seguenti documenti:

- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- Modulo per la segnalazione dei reclami Carta dei Diritti;
- Modulo per la segnalazione dei reclami Convenzione ONU.

Art. 18.2 - Contatti per richieste di chiarimenti inerenti ai contenuti dell'Avviso

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una e-mail a lav.cittadini.faq@regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto "Avviso pubblico – Invito a presentare proposte per la realizzazione di master di I e II livello finalizzati all'assunzione nelle medie e grandi imprese (Sardinia HVET)".

Nella pagina dedicata all'Avviso del sito istituzionale e sul portale Sardegna Lavoro saranno pubblicati i quesiti e le relative risposte in forma anonima ed eventualmente raggruppati per contenuti simili, pervenuti almeno cinque giorni lavorativi prima della chiusura del termine di presentazione dei DCT.

Art. 18.3- Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per eventuali richieste di chiarimento e assistenza sul funzionamento delle funzionalità del SIL SARDEGNA e ai servizi "on line" relativi agli Avvisi è necessario, contattare il Servizio di Supporto del SIL SARDEGNA – attraverso:

- e-mail all'indirizzo supporto@sardegnalavoro.it;
- tramite form web "Richiesta supporto", accessibile attraverso la selezione dell'omonimo link nella homepage del Portale Sardegna Lavoro e nell'area riservata di tutti gli utenti registrati nel SIL SARDEGNA, in corrispondenza del menu verticale di navigazione;
- telefonicamente al numero 070.0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 14:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00.











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

19. Appendici

Il presente Avviso consta di tre appendici e delle Linee Guida quali parti integranti e sostanziali:

- APPENDICE 1: Contesto di riferimento, Quadro normativo, Acronimi e definizioni;
- APPENDICE 2: Diritto di accesso, Ricorsi, Controversie e foro competente, Rinvio ad altre disposizioni;
- APPENDICE 3: Fac simile Domanda telematica, Modulistica, Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati.

Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle Operazioni.







